

**Progetto MACRO INN -Analisi macroeconomica del distretto tessile:I percorsi dell'innovazione – Bando Doc Up ob. 2 anni 2000-2006 misura 1.7
“Trasferimento della innovazione alle PMI “ Azione 1.7.1 “Reti per il trasferimento tecnologico”**

*Verbale della riunione del COORDINAMENTO OPERATIVO** (nucleo valutazione e gruppo task leadres) dell'8.06.2006 ore 17,30 presso Asel srl –Viale V.Veneto 7-Prato :*

Sono presenti per

- **Asel srl** - Capofila progetto Macro-inn: il Dott. Pagliocca Roberto (Presidente di Asel srl), il Dott. Paolo Sambo , il Dott. Saverio Langianni; la Dott.ssa Lucia Innocenti – la rag. Erica Lauria;
Comitato d'indirizzo/reti partner;
- **Ibimet CNR** : Il Dott. Alfonso Crisci; Dott. Viti Massimo;
- **Tecnotessile**: Dot..ssa Ilaria Menicucci; Dott.ssa Chiara Uvoni;
- **Confartigianato**: il Dott. Enzo Lucchesi
- **CIA Confederazione Italiana Agricoltori Prato** : il Dott. Francesco Troiano
Assente giustificato **Marchi CNA**, **Banchelli PIN** per impegno concomitante

Il Presidente informa che è stato fatto il primo incontro in Regione Toscana con il gruppo di monitoraggio.

Ci sono altri 4 progetti per la provincia di Prato: Innotex; Isatem; Naturaltex Nano rss, che dovranno essere inseriti (in macro inn) come sunto delle attività svolte al fine di presentare il distretto come elemento unico nel corso di un apposito convegno a dicembre ad Artimino in cui saranno confrontati tutti i progetti; ricorda che il 31 luglio bisogna consegnare la rendicontazione finale ma che la stesura definitiva la Regione la vuole per la fase successiva (sett-ottobre) visto che deve esser fatto il percorso parallelo con il gruppo di monitoraggio e deve essere presentato il tutto in regione con pubblicazione.

Il Presidente presenta gli elementi strategici e quelle che sono le aspettative della Regione Toscana; a questo proposito distribuisce il ciclostilato degli elementi peculiari della ricerca redatto sulla base dei primi elementi emergenti dalla ricerca con l'apporto di Langianni e Sambo.

Il nucleo del lavoro di macro inn è il collegamento delle esperienze tra ricerca, formazione, impresa e nostro compito è individuare 5 idee guida per il distretto per sviluppare il binomio ricerca/impresa attraverso il trasferimento tecnologico, evidenziando tutte le problematiche di contesto presenti.

Il Presidente chiede ai partecipanti il punto della situazione in merito al progetto e ai compiti assegnati soprattutto in relazione al capitolo 3 e 4 dell'indice.

Interviene il Dott. Troiano di CIA: sono emersi due problemi importanti dalla loro analisi nella filiera : il problema della “tintoria” e del “tessuto”, nel senso che i costi sono troppo elevati: bisogna coniare l'aspetto ecosostenibile con la razionalizzazione dei costi; trovare qualità e competenza al prodotto di questo tipo; il Dr. Troiano continua evidenziando che oltre al quadro della realtà agricola della provincia di Prato ed evidenziare i problemi che per l'agricoltura sono uguali a quelli del “tessile”, nel senso che c'è la concorrenza di altri paesi, i costi sono

elevati etc, dovremo sviluppare quali possono essere gli interventi ecosostenibili soprattutto nella coltivazione di piante tintorie per essere finalizzate per la tintoria naturale e l'esperienza produttiva di ortica e canapa da incrociare con la produzione di tessuti, per rispondere ad una richiesta del mercato di ritorno a fibre originali, naturali, ecocompatibili. Specifica che per l'attività tintoria manca la produzione di molte piante adatte, c'è inoltre il problema dell'acqua che nella piana di Prato è sempre stata scarsa; bisogna vedere inoltre la convenienza economica di tutto questo; è poi importante la certificazione del prodotto che fin dall'inizio è creato attenendosi a determinate regole: questo potrebbe essere un valore aggiunto. In agricoltura l'innovazione è di prodotto più che di processo, anche se esiste il problema di molti coltivatori diretti che producono mais, grano e che reggono grazie ai sostegni europei, in mancanza dei quali (scadenza 2013) ciò creerà difficoltà nel settore per cui sviluppi alternativi vanno pensati. Inoltre dovremo integrare il tutto con la ricerca Natural tex.

Il Presidente informa che sono state fatte interviste ad aziende artigiane del territorio: l'obiettivo è di arrivare ad intervistarne almeno 250, dove Confartigianato ha comunicato che almeno 30 aziende fanno innovazione; la CNA ne ha comunicate 30; tecnotessile 100.

Il Presidente elenca alcuni punti: su cui bisogna riflettere:

- vorrebbe capire se l'innovazione viene subita, se l'innovazione è "spinta" dal centro di ricerca o dall'impresa, ovvero se il flusso è univoco e biunivoco tra imprese e ricerca.
- emerge che l'innovazione è più presente tra gli imprenditori che rientrano in una fascia di età abbastanza giovane e con grado di scolarizzazione più elevato;
- come gli artigiani-gli imprenditori si relazionano rispetto all'università, alla formazione;
- come avviene il raccordo tra impresa e università: a che costi, con che competenze messe in campo..qualè la dinamica del trasferimento di nozioni, dati, idee..
- se c'è reciprocità tra formazione-ricerca-impresa
- perché i corsi di formazione o universitari del settore tessile abbigliamento non hanno iscritti
- mancanza di tecnologia e informazione nella filiera: in tal senso Langianni evidenzia gli elementi emersi nell'incontro con il gruppo di monitoraggio.
- problema creditizio delle imprese da cui deriva l'assenza di investimenti nel settore da destinare all'innovazione.
- Il legare il prodotto innovativo alla commercializzazione del prodotto, al marchio e etichetta.
- La contestualizzazione della commercializzazione alla toscana, alla cultura al turismo

Interviene il Dott. Langianni: sta facendo un monitoraggio sui brevetti: negli ultimi dieci anni le aziende che hanno fatto brevetti sono circa dieci l'anno di cui solo il 30% sono aziende tessili, situazione che è inversa rispetto a Pistoia dove invece ci sono più brevetti nel tessile che aziende che fanno innovazione. Inoltre Langianni sottolinea l'importanza dell'incrocio tra i dati relativi alla patrimonializzazione immateriale delle aziende del distretto tessile e il patrimonio complessivo per verificare il grado di innovazione attraverso l'investimento sui canoni normali come campionari, software, realizzazione progetti prototipi, evidenzia che si avvarrà del dott. Accardo per raccordare le parti della ricerca economica con la parte relativa all'innovazione

Interviene il Dott. Sambo che evidenzia che una volta rovat i nominativi e fatte le interviste stiamo procedendo alla rilevazione statistica con la Dott.ssa Conte, mentre la dott.ssa Romiti svilupperà la parte dei finanziamenti regionali pisl-docup e altri

Interviene il Dott. Cresci di CNR Ibimet che evidenzia che potrà apportare due specifiche di studio su artigiani e su agricoltori per capire come si muovono nell'innovazione, inoltre si è attivato con Biella per un confronto rispetto a Prato per il processo di trasferimento tecnologico e ha iniziato un sondaggio circa i grossi gruppi prostesi, per approfondire il tema.

Interviene il Dott. Lucchesi di confesercenti il quale evidenzia che compito dell'artigianato sarà quello di evidenziare l'innovazione attraverso le azioni quotidiane delle imprese, partendo dall'apporto delle categorie alle imprese stesse. E chiede maggiori specifiche nell'apporto alla ricerca.

Il Presidente sottolinea che tale analisi ci potrebbe far capire se il trasferimento tecnologico ha maggiori difficoltà nelle imprese artigiane considerato che se avviene innovazione rimane nell'ambito aziendale e non avviene trasferimento né di prodotto né di processo: i numeri sono comunque bassi (il rapporto è di 30/1000): inoltre bisogna evidenziare Natural tex (capofila CNA e CIA) e isatem (capofila confartigianato)

Interviene la Dott.ssa Menicucci di Tecnotessile: verrà fatto un confronto tra Prato e le aziende europee che partecipano ai progetti comunitari analizzando gli interventi innovativi (capitolo 4). Propone di fare animazione sul territorio e dare all'imprese un centro di servizi di appoggio, nell'ambito dell'osservatorio innovazione.

Il Presidente concorda ed invita a centralizzare l'osservatorio con i dati raccolti nell'ambito del sito www.sportellofinanziamenti.it al fine di creare un parallelismo con i finanziamenti e innovazione nel territorio.

Sempre rispetto a Tecnotessile, il Presidente vorrebbe sapere se esistono richieste di innovazione da parte di imprese (ognuna nel proprio specifico) e quale è il peso dell'offerta rispetto alla richiesta; bisogna capire quanto l'informazione può far superare i problemi di concorrenza (prodotto) e risolvere invece problemi di costo/tempo (macchine tessili), oppure di snellezza nei processi (di sistema).

La dott.ssa Menicucci e Chiara Uvoni di Tecnotessile sottolineano l'importanza dell'analisi secondo l'organizzazione del capitolo ed evidenziano che secondo questo contesto sarà possibile delineare una serie di relazioni intercorse nel tempo tra le imprese che si avvalgono di tecnotessile al fine di monitorare quale ricerca può essere funzionale alle imprese del distretto, tenuto conto di una serie di elementi (infrastrutture, servizi alle imprese, credito, marchio, etichetta, formazione...) che dovranno essere tenuti presenti.

Alle ore 19,50 la seduta è sciolta

Il Presidente del partenariato
Dott. Roberto Pagliocca

Il segretario
Dott.ssa Lucia Innocenti

II

**** IL COORDINAMENTO OPERATIVO** è il soggetto attuatore del progetto esecutivo ed è composto dai partners operativi che hanno specifiche funzioni e ruoli come evidenziato nei 4 moduli. E' fiancheggiato dai task leader che coordinano i 4 moduli. Il coordinamento operativo è convocato dalla capofila. Ogni volta che viene convocato viene effettuato un apposito verbale. Il coordinamento operativo è anche **NUCLEO DI CONTROLLO QUALITÀ DI GESTIONE**: Saranno definiti a cura del coordinamento operativo al fine di effettuare verifiche nella fase intermedia e finale del progetto per controllare la qualità del prodotto ed apporre - se del caso - tempestivamente in atto eventuali azioni correttive e preventive da comunicare tempestivamente ai task leader. I Partners operativi sono:

<p>1-Tecnotessile Dott.ssa menicucci 2-dott.ssa chiara uvoni</p>	<p>Società nazionale di ricerca tecnologica a.r.l.</p>	<p>P.O.</p>	<p>2</p>	<p>Progetti di ricerca tecnologica. Accesso ai finanziamenti per la ricerca Progettazione erealizzazione prototipi Sistemi Qualità ISO 9000-ISO14000-EMAS Formazione di ricercatori e tecnici. Analisi applicate legate all'innovazione. ***** Interviene nel progetto sia fornendo i dati in suo possessione circa i processi di innovazione presenti nel territorio, sia monitorando e sviluppando la rete dei patners, sia cercando un'applicazione pratica ai processi innovativi presenti nel territorio</p>	<p>Partner OPERATIVO</p>
<p>1- C.N.R. Dott.Alfonso Cresci 2-dott.viti</p>	<p>Ibimet-CNR</p>	<p>P.O.</p>	<p>1</p>	<p>Svolge la sua attività nel campo della ricerca. ***** Interviene nel progetto sia nel consolidare e sviluppare la rete dei patners, sia nel fornire dati in suo possesso sui processi di innovazione presenti nel territorio</p>	<p>Partner OPERATIVO</p>

<p>4- P.I.N. Dott.Banchelli enrico- assente giustificato</p>	<p>Scrl</p>	<p>P.O.</p>	<p>1</p>	<p>Svolge attività e servizi utili al capillare trasferimento sul territorio pratese e metropolitano di conoscenze e capacità operative avanzate per le esigenze della Pubblica Amministrazione e delle imprese e per l'innovazione e la qualificazione dei profili e dei processi formativi di carattere professionalizzante, secondo le esigenze derivanti dai processi di innovazione e dei relativi sviluppi. Interviene nel progetto sia nel consolidare e sviluppare la rete dei partners, sia nel fornire dati in suo possesso sui processi di innovazione presenti nel territorio legati al settore artigiano</p>	<p>Partner OPERATIVO</p>
<p>5- CNA di Prato Dott.Simone Marchi-assente giustificato per concomitante riunione</p>	<p>Assoc. Categoria</p>	<p>P.O.</p>	<p>1</p>	<p>Interviene nel progetto sia nel consolidare e sviluppare la rete dei partners, sia nel fornire dati in suo possesso sui processi di innovazione presenti nel territorio</p>	<p>Partner OPERATIVO</p>
<p>6 – CIA di Prato Dott. Francesco Troiano</p>	<p>Assoc. Categoria</p>	<p>P.O.</p>	<p>1</p>	<p>Interviene nel progetto sia nel consolidare e sviluppare la rete dei partners, sia nel fornire dati in suo possesso sui processi di innovazione presenti nel territorio con particolare riferimento alle biotecnologie</p>	<p>Partner OPERATIVO</p>

7- Confartigianato di Prato Dott.Lucchesi	Assoc. Categoria	P.O.	1	Interviene nel progetto sia nel consolidare e sviluppare la rete dei partners, sia nel fornire dati in suo possesso sui processi di innovazione presenti nel territorio legati al settore artigiano	Partner OPERATIVO
8 – Associazione degli industriali di Pistoia Dott.Giuseppe Gori-assente	Associazione di categoria	P.O.	1	Interviene nel progetto sia nel consolidare e sviluppare la rete dei partners, sia nel fornire dati in suo possesso sui processi di innovazione presenti nel territorio pistoiese (comuni tessili agliana-quarrata-pistoia)legati al settore industriale	Partner OPERATIVO

***GRUPPO DI COORDINAMENTO DEI TASK LEADER:** *I 4 moduli (vedi sopra) hanno rispettivi coordinatori (task leaders) che fanno capo come coordinamento alla società capofila del progetto. Vengono affiancati nella loro attività dal coordinamento operativo dei partner. Questo gruppo di coordinamento rappresenta il comitato di gestione operativa del progetto tecnico-scientifico. Le riunioni vengono regolarmente convocate e viene redatto apposito verbale. **Kick-off meeting:** Riunione di start-up per la programmazione di dettaglio dei lavori il 24.2.2006 congiuntamente con il comitato d'indirizzo; le riunioni saranno preliminari all'esecuzione dei lavori, per garantire qualità e efficienza. interessa il gruppo operativo composto dai task leader.*

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e i relativi allegati possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente alle persone o alla Società sopraindicati.

La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p. , che ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

Se avete ricevuto questo messaggio per errore, vi preghiamo di distruggerlo e di informarci immediatamente per telefono allo 0574 444024 o inviando un messaggio all'indirizzo e-mail info@aselricerche.it
